

VICO Srl
Stabilimento di Cairo Montenotte

“Sezione emissioni”



Pagina lasciata intenzionalmente vuota

INDICE

1 EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	4
1.1 EMISSIONI CONVOGLIATE.....	4
1.2 EMISSIONI DIFFUSE.....	8
2 EMISSIONI IN ACQUA.....	9
2.1 ACQUE REFLUE DOMESTICHE	9
2.2 ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE CONTAMINATE.....	10
2.3 ACQUE POTENZIALMENTE NON CONTAMINATE.....	10
3 INQUINAMENTO ACUSTICO.....	11
4 RIFIUTI.....	17
5 ENERGIA.....	17
5.1 UNITÀ DI PRODUZIONE.....	17

1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

1.1 Emissioni convogliate

TABELLA E1.A - 01

Sigla del condotto di scarico: E1

Origine dell'emissione: Estrattore Impianto Area 51

Coordinate Gauss Boaga del punto di emissione : N : 4914191,6 E:1443130,3

Caratteristiche geometriche dell'emissione :	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	12
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0.159 m ² (Ø 450 mm)
Caratteristiche fluidodinamiche dell'emissione :	
Portata volumetrica aeriforme MAX attesa (autorizzata)	6500 m ³ /h
Portata volumetrica aeriforme media secca (Nm ³ /h)	3048
Temperatura aeriforme (°C)	16,5
Velocità media dell'effluente alla sezione di scarico (m/s)	5.85
Contenuto in umidità medio (%)	0,47
Contenuto in ossigeno medio (%)	20,9
Caratteristiche emissione :	
Continua o discontinua	Livello emissione costante marcia discontinua
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	Variabile in funzione delle commesse
Classe emissione secondo M.U. 158/88	2
Tempo necessario per interrompere le lavorazioni che originano l'emissione (h)	0.5

Elenco inquinanti	Concentrazione MAX autorizzata mg/Nm ³	Concentrazione media (*)	Flusso di massa MAX autorizzato	Flusso di massa medio (*)
		mg/Nm ³	g/h	g/h
Amianto (lavor. amianto)	0,1	<0,01	0,5	0,028
Polveri (lavor. amianto)	10	0,722	-	2,170
Polveri (lavor. idrocarburi)	10	0,457	-	1,469
SOV (lavor. idrocarburi)	5 (**)	0,383	25(**)	1,267
HF	5	0,180	50	0,600
HCl	30	0,567	300	1,966
antimonio	5	0,005	25	0,008
cadmio	0,2	0,005	1	0,008
cromo	5	0,005	25	0,008
manganese	5	0,005	25	0,008
mercurio	0,2	0,005	1	0,008
nichel	1	0,005	5	0,008

palladio	5	0,005	25	0,008
piombo	5	0,005	25	0,008
platino	5	0,005	25	0,008
rame	5	0,005	25	0,008
rodio	5	0,005	25	0,008
selenio	1	0,005	5	0,008
silice	5	0,011	25	0,038
stagno	5	0,005	25	0,008
tallio	0,2	0,005	1	0,008
tellurio	1	0,005	5	0,008
vanadio	5	0,005	25	0,008
Nebbie oleose	20	0,058	-	0,180
Nebbie acide	10	1,237	-	4,338

(*) Le concentrazioni medie ed i flussi di massa medi sono stati calcolati a scopo cautelativo attribuendo ai valori inferiori ai limiti analitici di rilevabilità, i valori dei limiti di rilevabilità stessi: pertanto i valori medi riportati sono sicuramente peggiorativi.

(**) L'azienda effettua il monitoraggio in prima approssimazione del parametro SOV, quale somma dei singoli composti organici presenti. Nel caso in cui il parametro SOV risulti inferiore al limite fissato per la Classe I (il più restrittivo) si concorda nel ritenere conseguentemente rispettati i limiti previsti per tutte le classi di composti. In caso contrario la ditta deve procedere alle indagini analitiche delle singole le classi di composti.

L'emissione in atmosfera è dotata di sistemi di monitoraggio in continuo		NO
L'emissione in atmosfera è dotata di sistemi di contenimento	SI	

Tipologia del sistema: filtro assoluto e/o carboni attivi, così costituito:

- sistema di estrazione dell'aria che prevede l'utilizzo di un gruppo (estrattore principale + estrattore di emergenza) del quale sono state allegate le caratteristiche tecniche in Tavola N°7 del progetto datato 10/09/2009. Le principali: portata 6500 m³/h prefiltra classe G3, filtro Hepa Classe H13 efficienza > 99,95%, sistema in grado di trattenere con efficienza superiore al 99,97% particelle solide aerodisperse (amianto e polveri) (tale sistema di filtrazione è dotato di opportuno dispositivo di misurazione di pressione differenziale)
- sistema a carboni attivi atti ad adsorbire sia odori organici e solventi vari (carboni attivi tipo "Carbo") sia eventuali vapori acidi e sostanze gassose (carboni attivi tipo "Acid"); il pacco filtrante a carboni attivi è costituito dalle due tipologie di carboni poste in serie e ciascuna tipologia, a sua volta, è suddivisa in due gruppi posti in parallelo (ciò per raddoppiare la superficie filtrante consentendo di bilanciare la più alta perdita di carico di questo set di filtrazione rispetto a quello per amianto. Ciascuno dei 4 gruppi è pari a 34 kg e ciascuno ha una portata ottimale pari a 950 m³/h. Considerando dunque che nella maggior parte delle lavorazioni l'azienda tratta materiali contaminati da idrocarburi, essi vengono trattati con la prima batteria di carboni (i "Carbo") ed in tal caso la portata ottimale sarà pari a 1900 m³/h;

Inquinanti	Efficienza di abbattimento minima garantita (%)	Efficienza di abbattimento misurata (%)
amianto	99,97	n.d.
idrocarburi	80 Secondo PO 08-04 rev.1	n.d.

TABELLA E1.A - 02Sigla del condotto di scarico: **E2**Origine dell'emissione: impianto di densificazione e valorizzazione tramite mulino a martelli con solo sistema filtri a maniche

Coordinate Gauss Boaga del punto di emissione (stimate) : N :4914177,7 E: 1443298,5

Caratteristiche geometriche dell'emissione	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	12
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0,7854
Caratteristiche fluido dinamiche dell'emissione	
Portata volumetrica aeriforme MAX attesa (Nm ³ /h)	30000
Portata volumetrica aeriforme media (Nm ³ /h)	28900
Temperatura aeriforme (°C)	20
Velocità dell'effluente alla sezione di scarico (m/s)	10,7
Contenuto in umidità atteso (%)	50% ambiente
Contenuto in ossigeno libero atteso (%)	21% ambiente
Caratteristiche emissione	
Continua o discontinua	Continua durante la marcia dell'impianto
Tempo necessario per interrompere le lavorazioni che originano l'emissione (h)	immediato

Elenco inquinanti	Concentrazione MAX attesa mg/Nm ³	Flusso di massa max attesa kg/h
Polveri (solo filtri a manica)	10	--

L'emissione in atmosfera è dotata di sistemi di monitoraggio in continuo		NO
L'emissione in atmosfera è dotata di sistemi di contenimento	SI	

<u>Tipologia del sistema</u> : filtro a maniche a pulizia automatica ad aria compressa realizzato in lamiera zincata. Filtro in depressione. Superficie filtrante: 320 m2 Tipo di maniche: realizzate in feltro agugliato in poliestere grammatura 500 gr/ m2 Presente camera di calma.		
Inquinanti	Efficienza di abbattimento minima garantita (%)	Efficienza di abbattimento misurata (%)
Polveri	98	n.d.

TABELLA E1.A - 02Sigla del condotto di scarico: **E2**Origine dell'emissione: impianto di densificazione e valorizzazione tramite mulino a martelli con sistema filtri a maniche + scrubber (in caso di utilizzo)

Coordinate Gauss Boaga del punto di emissione (stimate) : N : 4914177,7 E: 1443298,5

Caratteristiche geometriche dell'emissione	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	12
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0,7854
Caratteristiche fluido dinamiche dell'emissione	
Portata volumetrica aeriforme MAX attesa (Nm ³ /h)	30000
Portata volumetrica aeriforme media (Nm ³ /h)	28900
Temperatura aeriforme (°C)	20
Velocità dell'effluente alla sezione di scarico (m/s)	10,7
Contenuto in umidità atteso (%)	60-80%
Contenuto in ossigeno libero atteso (%)	21% ambiente
Caratteristiche emissione	
Continua o discontinua	Continua durante la marcia dell'impianto
Tempo necessario per interrompere le lavorazioni che originano l'emissione (h)	immediato

Elenco inquinanti		Concentrazione MAX attesa mg/Nm ³ (*)	Flusso di massa max attesa kg/h (*)
Polveri		10	----
Sostanze di cui alla tabella D – Parte II Allegato I alla Parte V del D Lgs 152/06 (**)	Classe I	5	25
	Classe II	20	100
	Classe III	150	2000
	Classe IV	300	3000
	Classe V	600	4000
Nebbie oleose		20	-

(**) L'azienda effettua il monitoraggio in prima approssimazione del parametro SOV, quale somma dei singoli composti organici presenti. Nel caso in cui il parametro SOV risulti inferiore al limite fissato per la Classe I (il più restrittivo) si concorda nel ritenere conseguentemente rispettati i limiti previsti per tutte le classi di composti. In caso contrario la ditta deve procedere alle indagini analitiche delle singole le classi di composti.

L'emissione in atmosfera è dotata di sistemi di monitoraggio in continuo		NO
L'emissione in atmosfera è dotata di sistemi di contenimento	SI	

Tipologia del sistema : filtro a maniche a pulizia automatica ad aria compressa realizzato in lamiera zincata. Filtro in depressione. (Presente camera di calma). Superficie filtrante: 320 m2 Tipo di maniche: realizzate in feltro agugliato in poliestere grammatura 500 gr/ m2 Scrubber Quantità di aria trattata: 15.000 mc/h Potenza installata 22 kW		
Inquinanti	Efficienza di abbattimento minima garantita (%)	Efficienza di abbattimento misurata (%)
Polveri	98	n.d.
SOV classe I	95	
SOV classe II	93	
SOV classe III	87	
SOV classe IV	92	
SOV classe V	85	
Nebbie oleose > 1.5 um	96	

1.2 Emissioni diffuse

TABELLA E1.B

ED1: Coordinate Gauss Boaga del centroide di emissione : N: 4914186,7 E: 1443215,6

ED2: Coordinate Gauss Boaga del centroide di emissione : N: 4914131,9 E: 1443168,3

ED3: Coordinate Gauss Boaga del centroide di emissione : N: 4914211,0 E: 1443153,1

Sigla	Origine emissioni	Inquinanti potenzialmente emessi	Sistemi di contenimento/mitigazione adottati
ED1	Cernita e lavorazione di rifiuti/metalli di recupero (recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici) – Operazioni di ossitaglio-Cumuli-Saldatura (occasionale)	Polveri e fumi da taglio ossiacetilenico	Utilizzo di moto spazzatrice con cadenza periodica secondo necessità /All'occorrenza bagnatura del materiale /Procedure
ED2	Demolizione veicoli fuori uso -Prelievo fluidi e componenti pericolosi	Vapori di benzina/gasolio	Utilizzo idonea attrezzatura per aspirazione e stoccaggio/Procedure
		Gas refrigeranti (anche CFC e HCFC)	Utilizzo idoneo recuperatore conforme, per le parti applicabili, alla norma ISO 11650:1999 Iscrizione Azienda e personale dedicato al Registro Nazionale Fgas /Procedure
ED3	Terminalizzazione da binario a bilico stradale e viceversa	Polveri di carbonato di sodio	<p>Il materiale in arrivo all'interno dei contenitori (via rotaia) o delle cisterne (via gomma) è sfuso e lo scarico degli stessi avviene esclusivamente all'interno del capannone .</p> <p>Gli ingressi del capannone sono protetti da portoni mobili con copertura verso l'esterno per ridurre la turbolenza in prossimità dell'apertura.</p> <p>La movimentazione avviene per mezzo di una pala meccanica appositamente adibita per operare esclusivamente all'interno del capannone.</p> <p>Lo stoccaggio in cumuli avviene in fondo al capannone, lontano dall'apertura.</p> <p>Il carico del carbonato di sodio in fase di uscita con camion cisterna è effettuato tramite nastro in conca completo di scaricatore telescopico per ridurre la polverosità durante tale operazione.</p> <p>Le misure sopra descritte consentono di impedire la fuoriuscita del materiale dal capannone.</p> <p>E' tuttavia prevista una pulizia delle zone in prossimità del portone con l'ausilio di un idoneo aspiratore industriale.</p>

2 EMISSIONI IN ACQUA

2.1 Acque reflue domestiche

TABELLA E2.A

Sigla di identificazione dello scarico: **S1** (ex S1n da Allegati 2d/1 Rev1 e 2d/2 Rev1 presentati con l'istanza)

Abitanti equivalenti	50		
Tipologia recettore	Fognatura	Nome recettore	C.I.R.A
Coordinate Gauss Boaga	Lat. N 4914040,5	Long E 1443170,9	
Impianto di trattamento			

Sigla di identificazione dello scarico: **S2** (ex S2n da Allegati 2d/1 Rev1 e 2d/2 Rev1 presentati con l'istanza)

Abitanti equivalenti	50		
Tipologia recettore	Fognatura per tramite stazione sollevamento	Nome recettore	C.I.R.A
Coordinate Gauss Boaga	Lat. N 4914177,5	Long E 14433067,1	
Impianto di trattamento			

Sigla di identificazione dello scarico: **S3** (ex S2n da Allegati 2d/1 Rev1 e 2d/2 Rev1 presentati con l'istanza)

Abitanti equivalenti	50		
Tipologia recettore	Fognatura per tramite stazione sollevamento	Nome recettore	C.I.R.A
Coordinate Gauss Boaga	Lat. N 4914177,5	Long E 14433067,1	
Impianto di trattamento			

2.2 Acque meteoriche potenzialmente contaminate

TABELLA E2.B

Sigla di identificazione dello scarico: **S4** (ex S2n da Allegato 2d/2 Rev1 presentato con l'istanza)

Provenienza: Deposito, movimentazione e lavorazione materiale/rifiuto, carico/scarico/transito mezzi

Superficie dilavata (mq)	16360 circa	Tipologia superficie	impermeabile
Tipologia recettore	Fognatura per tramite stazione sollevamento	Nome recettore	C.I.R.A
Coordinate Gauss Boaga	Lat. N 4914177,5	Long E 14433067,1	
Impianto di trattamento	n.5 vasche di prima pioggia gestite tramite sistema PLC		

E' presente un pozzetto di campionamento a monte della stazione di sollevamento per l'immissione nel collettore C.I.R.A.

2.3 Acque potenzialmente non contaminate

TABELLA E2.C

Sigla di identificazione dello scarico: **S5** (ex S1b da Allegati 2d/1 Rev1 e 2d/2 Rev1 presentati con l'istanza)

Superficie dilavata (mq)	16360 circa	Tipologia superficie	impermeabile
Tipologia recettore	Fiume	Nome recettore	Bormida di Spigno
Coordinate Gauss Boaga	Lat. N 4914242,9	Long E 1443143,1	

Sigla di identificazione dello scarico: **S6** (ex ex S2b da Allegati 2d/1 Rev1 e 2d/2 Rev1 presentati con l'istanza)

Superficie dilavata (mq)	16360 circa	Tipologia superficie	impermeabile
Tipologia recettore	Fiume	Nome recettore	Bormida di Spigno
Coordinate Gauss Boaga	Lat. N 4914160,3	Long E 1443056,0	

3 INQUINAMENTO ACUSTICO

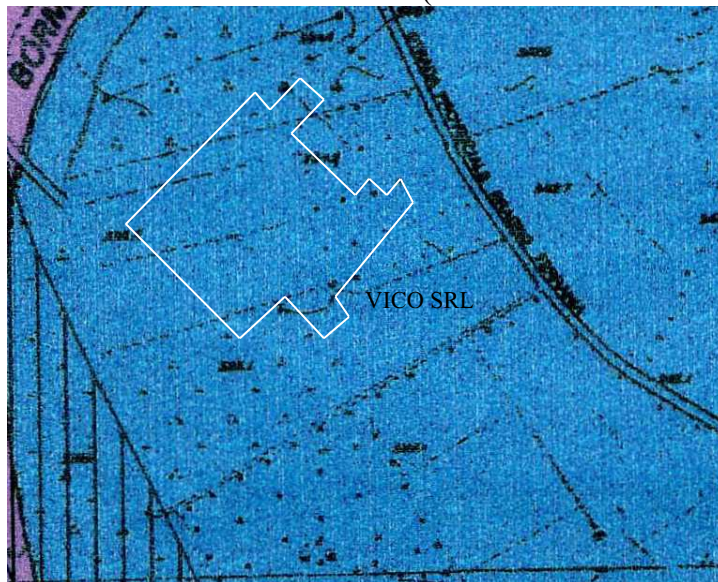
Si riportano le Tabelle relative alla valutazione acustica del sito, allo stato attuale (TABELLA E3A-1) e alla valutazione previsionale di impatto acustico relativa all'impianto di densificazione e valorizzazione di rifiuti non pericolosi (TABELLA E3A-2).







SCHEDA E3.A.1 Emissioni sonore (stato attuale)

Attività a ciclo continuo si no

Classe acustica di appartenenza del complesso	VI "Aree esclusivamente industriali".
Classificazione acustica dell'area circostante	
Descrizione con riferimento alle planimetrie allegate	Classe acustica
Zona Cairo Reindustria	VI "Aree esclusivamente industriali".

Stralcio della classificazione acustica (area interessata dall'insediamento e zone limitrofe circostanti)



CONFINE COMUNALE	
	CLASSE I - Leq massima 50 dB(A) diurno - 40 dB(A) notturno AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE
	CLASSE II - Leq massima 55 dB(A) diurno - 45 dB(A) notturno AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE
	CLASSE III - Leq massima 60 dB(A) diurno - 50 dB(A) notturno AREE DI TIPO MISTO
	CLASSE IV - Leq massima 65 dB(A) diurno - 55 dB(A) notturno AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA
	CLASSE V - Leq massima 70 dB(A) diurno - 60 dB(A) notturno AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI
	CLASSE VI - Leq massima 70 dB(A) diurno - 70 dB(A) notturno AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

modalità di valutazione dei livelli sonori:	<input checked="" type="checkbox"/>	misurazioni in campo
	<input type="checkbox"/>	uso di modelli di calcolo previsionale
Elenco delle sorgenti sonore oggetto della valutazione		
Sorgente 1:	lavorazioni c/o autodemolizione	ref.: SG1
Sorgente 2:	lavorazioni in piazzale con pressa cesoia e transito automezzi	ref.: SG2
Sorgente 3	lavorazioni reparto carbonato di sodio	ref.: SG3
Sorgente 4	Lavorazioni reparto Area 51	ref.: SG4
Sorgente 5	Zona movimentazione	ref.: SG5
Altre sorgenti sonore presenti nella zona:		
<input checked="" type="checkbox"/>	Strada: Strada condominiale - Strada Provinciale Bragno- Ferrania -	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri insediamenti produttivi: FG Riciclaggi – Pensiero Group – Società Funivie	

Recettori presenti nella zona:

Area urbanizzata

Case isolate (distanza minima): superiore a 200 metri

Planimetria luoghi interessati dal rumore emesso dall'impianto

Valutazione della rumorosità: note sulle tecniche adottate					
Livelli sonori rilevati – metodologia utilizzata e tipologia dei dati presentati					
luogo di misura					
	confine dello stabilimento: n.6 di punti di rilievo (Postazioni A,B,C,D,E,F)				
	<i>parametri rilevati</i>	<i>X Liv. emiss. (Le)</i>	<i>XLeq amb. (La)</i>	<i>Leq res. (Lr)</i>	
Osservazioni: <i>Leq res. (Lr) non è stato valutato in quanto essendo in Zona VI non è necessaria la valutazione del livello differenziale</i>					
Valutazione della rumorosità: Livelli sonori rilevati al confine dello stabilimento					
	Tr (D/N)	Tm	La (dBA)	Le (dBA)	Note
Postazione A	D	15 min	57.4	<65 dBA	La è già inferiore al limite di emissione pertanto, il limite di emissione è rispettato
Informazioni complementari	componenti tonali:assenti		comp. tonali a bassa frequenza: assenti		comp. Impulsive: assenti presenza di rumore a tempo parziale. assente
Postazione B	Tr (D/N)	Tm	La (dBA)	Le (dBA)	Note
	D	15 min	59.2	<65 dBA	La è già inferiore al limite di emissione pertanto, il limite di emissione è rispettato
Informazioni complementari	componenti tonali:assenti		comp. tonali a bassa frequenza: assenti		comp. Impulsive: assenti presenza di rumore a tempo parziale. assente
Postazione C	Tr (D/N)	Tm	La (dBA)	Le (dBA)	Note
	D	15 min	60,1 (+3 dBA)	<65 dBA	La è già inferiore al limite di emissione pertanto, il limite di emissione è rispettato
Informazioni complementari	componenti tonali assenti		comp. tonali a bassa frequenza: assenti		X comp. impulsive presenza di rumore a tempo parziale: assente
Postazione D	Tr (D/N)	Tm	La (dBA)	Le (dBA)	Note
	D	15 min	59.0	<65 dBA	La è già inferiore al limite di emissione pertanto, il limite di emissione è rispettato
Informazioni complementari	componenti tonali:assenti		comp. tonali a bassa frequenza: assenti		comp. Impulsive: assenti presenza di rumore a tempo parziale. assente
Postazione E	Tr (D/N)	Tm	La (dBA)	Le (dBA)	Note
	D	15 min	57.1 (+3 dBA)	<65 dBA	La è già inferiore al limite di emissione pertanto il limite di emissione è rispettato
Informazioni complementari	componenti tonali:assenti		comp. tonali a bassa frequenza: assenti		X comp. Impulsive: presenza di rumore a tempo parziale. assente
Postazione F	Tr (D/N)	Tm	La (dBA)	Le(dBA)	Note
	D	15 min	56.5	<65 dBA	La è già inferiore al limite di emissione pertanto, il limite di emissione è rispettato
Informazioni complementari	componenti tonali:assenti		comp. tonali a bassa frequenza: assenti		comp. Impulsive: assenti presenza di rumore a tempo parziale. assente


Informazioni sull'eventuale piano di risanamento acustico dell'azienda o eventuali sistemi di contenimento/abbattimento del rumore già predisposti	
Piano di risanamento aziendale ex L.R. 12/98	si X no
Interventi di bonifica ad altro titolo (.....)	si X no

TABELLA E3.A.2 Emissioni sonore (valutazione previsionale nuovo impianto)

Attività a ciclo continuo si X no

Classe acustica di appartenenza del complesso	VI "Aree esclusivamente industriali".
---	---------------------------------------

Classificazione acustica dell'area circostante	
Descrizione con riferimento alle planimetrie allegate	Classe acustica
Zona Cairo Reindustria	VI "Aree esclusivamente industriali".

Stralcio della classificazione acustica (area interessata dall'insediamento e zone limitrofe circostanti)	
	<p>CONFINE COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> CLASSE I - Leq massimo 50 dBA) diurno - 40 dBA) notturno AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE CLASSE II - Leq massimo 55 dBA) diurno - 45 dBA) notturno AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE CLASSE III - Leq massimo 60 dBA) diurno - 50 dBA) notturno AREE DI TIPO HISTO CLASSE IV - Leq massimo 65 dBA) diurno - 55 dBA) notturno AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA CLASSE V - Leq massimo 70 dBA) diurno - 60 dBA) notturno AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI CLASSE VI - Leq massimo 70 dBA) diurno - 70 dBA) notturno AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

modalità di valutazione dei livelli sonori:	X	misurazioni in campo
	X	uso di modelli di calcolo previsionale
Elenco delle sorgenti sonore oggetto della valutazione		
Sorgente SG6:	Nuovo impianto di densificazione e valorizzazione rifiuti non pericolosi	
Ulteriori informazioni: l'impianto è ubicato all'interno del nuovo capannone		
Altre sorgenti sonore presenti nella zona:		
X	Strada: Strada: Strada condominiale - Strada Provinciale Bragno-Ferrania	
X	Altri insediamenti produttivi: Altri insediamenti produttivi: FG Riciclaggi - Pensiero Group - Società Funivie	

Recettori presenti nella zona:	
Area urbanizzata	
Case isolate (distanza minima):	superiore a 200 metri

Planimetrie (1:5000) luoghi interessati dal rumore emesso dall'impianto: in Allegato 3a alla valutazione previsionale di impatto acustico del 22/10/2014 presentato in sede di istanza.

Livelli sonori calcolati – metodologia utilizzata e tipologia dei dati presentati

metodo di calcolo utilizzato: software IMMI PLUS 2013, che implementa la norma internazionale ISO 9613 dedicata alla modellizzazione della propagazione acustica nell'ambiente esterno, standard per il calcolo del rumore industriale raccomandato dall'allegato II della direttiva 2002/49/CE.

tipo di risultato del calcolo: X mappe di isolivello acustico

Osservazioni: Per tutti i riferimenti si veda l'Allegato 3a presentato in sede di istanza

Valutazione della rumorosità: Caratterizzazione della potenza emessa

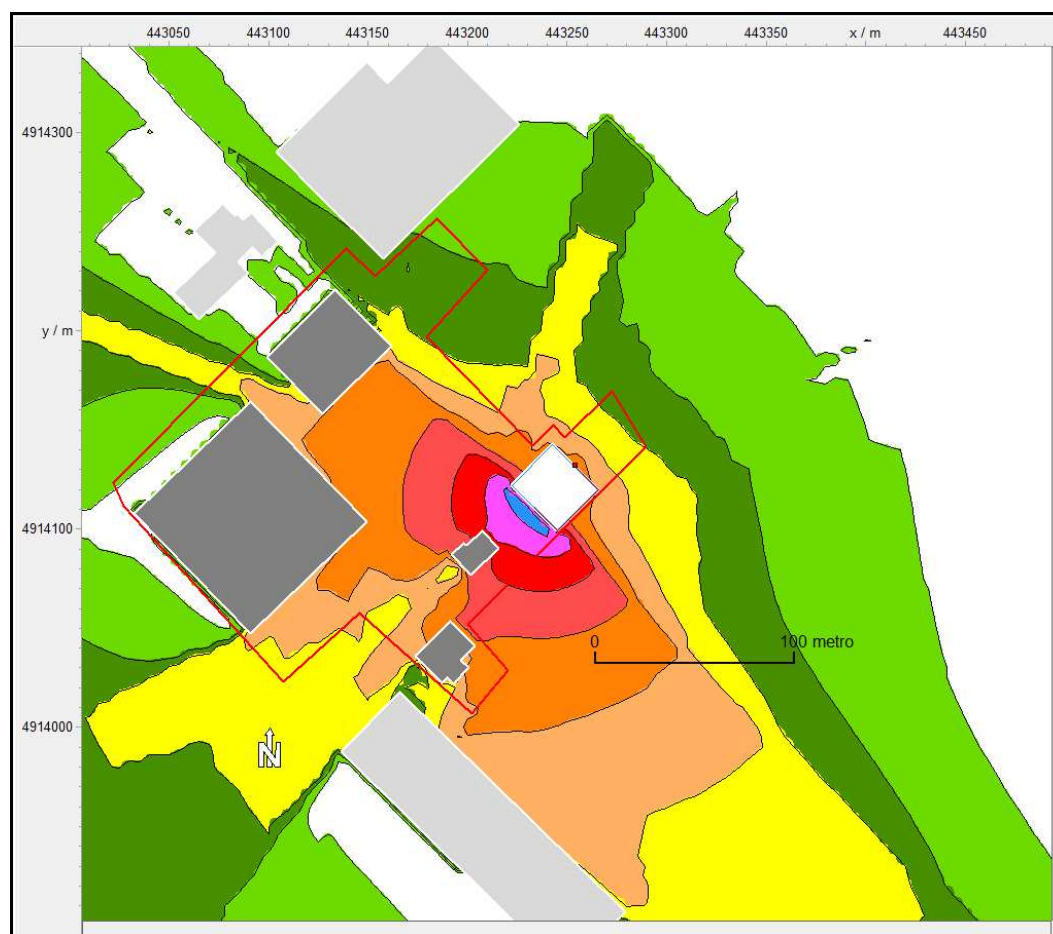
Sorgente (<i>stabilimento o macchina</i>)	Lw (dBA)	Lw (Lin)	Metodo	Note
Nuovo impianto densificazione e valorizzazione rifiuti non pericolosi	124			Allegato 3a presentato in sede di istanza

Valutazione della rumorosità: Livelli sonori simulati

Commento e osservazioni:

Dai risultati del calcolo previsionale si ha un supero dei limiti di zona sul confine dell'attività >85. Occorrerà quindi procedere all'installazione di idonea cofanatura dell'impianto come indicato nella valutazione previsionale di impatto acustico.

Griglia isofoniche a 2 m dal suolo – Calcolo variante senza insonorizzazione impianto



Griglia isofoniche a 2 m dal suolo – Calcolo variante con insonorizzazione impianto

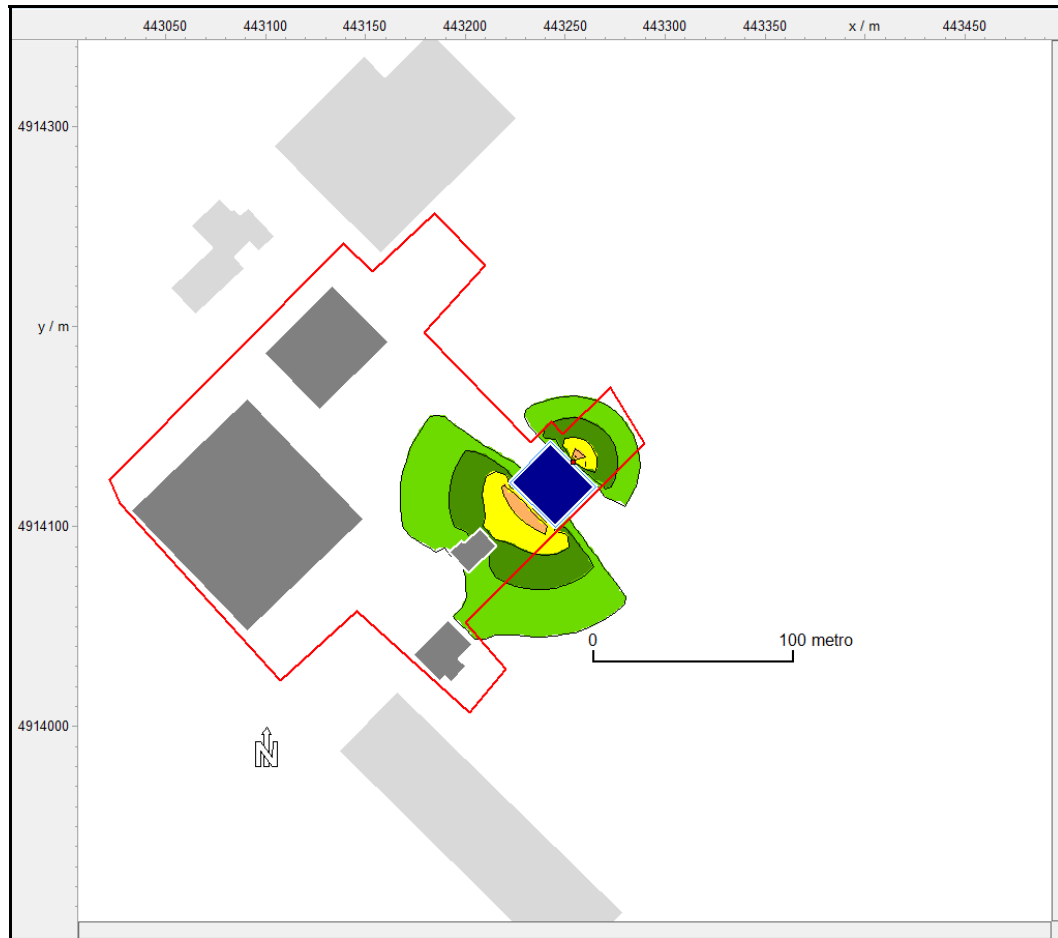


TABELLA E3.B Sistemi di contenimento ed abbattimento delle emissioni sonore per l'impianto di densificazione e valorizzazione rifiuti non pericolosi

Informazioni sull'eventuale piano di risanamento acustico dell'azienda o eventuali sistemi di contenimento/abbattimento del rumore già predisposti	
Piano di risanamento aziendale ex L.R. 12/98	si X no
Interventi di bonifica ad altro titolo come risulta dalla valutazione previsionale di impatto acustico a seguito dell'installazione del nuovo impianto sarà necessario provvedere all'insonorizzazione del mulino frantumatore con idonea cofanatura in grado di abbattere il rumore di almeno 25 dB.	X si no

L'intervento di bonifica sopra citato più dettagliatamente prevede quanto di seguito riportato:

Sorgente sonora:	nuovo frantumatore metalli SG6
Motivazione degli interventi:	abbattimento rumore globale sia nell'area di lavoro che in esterno
Tipologia degli interventi:	cofanatura con pannelli fonoassorbenti in grado di abbattere il rumore di almeno 25 dB.
Descrizione degli interventi:	installazione di pannelli fonoassorbenti in maniera tale da ricoprire l'intero corpo del mulino frantumatore.
Tempistica	A seguito di installazione impianto

4 RIFIUTI

Le tipologie, i codici CER, i quantitativi di deposito e le operazioni effettuate sui rifiuti sono schematizzate nell' Appendice 1.

5 ENERGIA

5.1 Unità di produzione

Al fine di migliorare le proprie prestazioni ambientali l'Azienda ha installato n. 2 impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Il primo (denominato **FT1**) è stato installato alla fine dell'anno 2013 sulla copertura del capannone dedicato allo stoccaggio del carbonato di sodio ed ha potenza complessiva pari a 168kWp, il secondo (denominato **FT2**) è installato dal 2011 sulla copertura della palazzina sede degli uffici amministrativi ha potenza complessiva pari a 19,74 kW.

L'energia prodotta viene utilizzata per autoconsumo e per lo scambio sul posto.

I consumi di energia elettrica variano prevalentemente in funzione delle attività di presso-cesoitura dei rottami eseguite in piazzale: i consumi legati a tale attività non sono prevedibili a priori in quanto legati ai quantitativi ed alla tipologia di materiale ed alla variabilità delle commesse.

E' previsto per l'impianto di densificazione e valorizzazione di rifiuti non pericolosi a progetto, l'impiego di un mulino a martelli con una potenzialità potenza impiegata pari a circa 400-500 kW.

Sono presenti inoltre i seguenti impianti termici ad uso civile.

Marca	Modello	Anno installazione	Ubicazione	Combustibile	Potenza termica del focolare (kW)
Ferrolì	Econcept Kombi 35	2010	Palazzina Uffici Amministrativi (Primo Piano)	Gas di rete	34,8
Harmann	Micra Condensing 26	2008	Palazzina Uffici Operativi	Gas di rete	26
Immergas	Eolo Extra	2013	Palazzina Uffici Amministrativi	Gas di rete	30